

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 13/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione. Immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Bari.**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni**

omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581** degli immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Bari, come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie in esproprio mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo di esproprio
77	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI BARI-BITONTO con sede in Bari C.F. <i>omissis</i>	51	886 (ex 34)	1.714	Esproprio € 20.516,58 Reliquato € 5.099,22 Occ. d'urgenza € 10.139,59 Svalut. Residua proprietà € <u>1.474,70</u> Totale € 37.230,09	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
		51	887 (ex 34)	426		<i>Reliquato</i>
207	CASCIONE Stefano nato a Bari (BA) il 01/01/1947, C.F.: <i>omissis</i> (usufruttuario) LUCERI Antonietta nata a Bari (BA) il 03/04/1958 C.F.: <i>omissis</i> (nuda proprietaria)	53	768 (ex 456)	594	Esproprio € 7.110,18 Occ. d'urgenza € 3.110,70 Svalut. Residua proprietà € <u>5.535,53</u> Totale € 15.756,41	<i>Deviazione strada</i>
156	RANIERI Francesco nato a Bari (BA) il 30/10/1943, C.F.: <i>omissis</i>	52	1241 (ex 846)	1177	Esproprio € 27.035,69 Occ. d'urgenza € 10.044,51 Svalut. Residua proprietà € 7.449,17 Indennità aggiuntiva € <u>1.177,00</u> Totale € 45.706,37	<i>Deviazione strada</i>

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto dei beneficiari dell'espropriazione, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 10 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia